

I sacramenti ...

un estenuante tiro alla fune. (1)

... dove il perdente è regolarmente uno: il parroco.

Ma non è questione di soddisfazione o di vittoria. Alcuni confratelli infatti non si pongono neppure il problema; seguono pedissequamente le richieste dei loro parrocchiani, non fanno caso se il luogo è una Chiesa parrocchiale, una stanzetta dove poi si fa festa, un giorno qualunque della settimana ... E la soddisfazione è reciproca, il riconoscimento è sostanzioso, non si sprecano energie per discussioni ritenute cavillose ... Alla prossima e tutti contenti!!!

Peccato che in questo modo si è perso il significato dei sacramenti, e con questo anche il senso della Chiesa, della Parola e della carità: tutto è vissuto come una questione privata dove andare nella parrocchiale, in certi tempi e con una certa preparazione, rispettando priorità e modi è un fastidioso inghippo che se posso lo evito, anzi faccio di tutto per ottenere quello che ho in mente.

Potrebbe quindi servire rinfrescare, per i prossimi sette mesi, alcuni principi tratti dal libro del Sinodo della Chiesa di Foligno che dovrebbe essere la via maestra per la nostra vita cristiana. I parroci sono sempre disponibili a spiegare le motivazioni teologiche di tali scelte.

BATTESIMO.

N 218 Il battesimo ha dei giorni propri per la sua celebrazione, la veglia pasquale e la domenica. Si ricordi che il luogo proprio del Battesimo è la Chiesa Parrocchiale.

N 219 La catechesi di preparazione al Battesimo deve condurre le famiglie ad inserirsi nella Comunità cristiana

N 251 Il sacramento del Battesimo deve essere celebrato comunitariamente e nella propria Parrocchia. Ogni parrocchia ci si preoccupi di indicare in quale domenica del mese è possibile svolgere la celebrazione del Battesimo.

Svicolare ed accontentare non è Chiesa. Minacciare di andare da un altro Parroco è segno di immaturità, e se tale Parroco accetta viola in modo grave le indicazioni della Chiesa che è in Foligno di cui è servo e non padrone. Quello che si fa in altre diocesi o in altri stati non ci può interessare. Noi dobbiamo fare quanto previsto dalla nostra Chiesa.

CONSIGLI PASTORALI PARROCCHIALI RIUNITI

11 GIUGNO 2009

Presenti trentadue consiglieri rappresentanti di tutte le parrocchie con d. Gigi, P. Claudio, d. Francesco, Fr. Adriano, Toni e Antonio.

1. MOMENTO DI PREGHIERA presieduto da P. Claudio con la recita del Vespro (Memoria di San Barnaba, Apostolo).

VERIFICA DEL NOSTRO CAMMINO

D. Gigi afferma che in Vescovo probabilmente farà un nuovo decreto per la nostra dovrà Unità Pastorale inglobando le ultime parrocchie che vi sono entrate e definendo la posizione di S. Sebastiano che è ancora giuridicamente legato alla parrocchia della Beata Angela. Segno positivo e gioioso del nostro procedere comune è la banda di UP. Non meno bello è il pregare insieme a Pieve Fanonica una volta a settimana (mercoledì alle 18,00). La proposta della Lectio Divina il terzo Giovedì del mese, ha ancora bisogno di tempo per crescere, e anche di volti nuovi. I catechisti nell'ultimo incontro hanno espresso il desiderio di parteciparvi come formazione. Con i catechisti è stato spronato l'uso del metodo ma anche quello della fantasia. Nella parrocchia c'è tutto quello che serve per formare un buon cristiano. La parrocchia è una serena adesione di Fede. Dal 2010, con il rinnovo dei Consigli, ci saranno da precisare il ruolo della famiglia e quello della domenica. Tutto possiamo discutere tranne l'orario delle Messe domenicali. Questo è il primo momento in cui possiamo fare delle scelte.

P. Claudio ritorna alla settimana di evangelizzazione, per vedere quali frutti abbiamo raccolto. Soffermiamoci sul servizio, sulla domenica, sulla Parola e sulla famiglia. I laboratori della Parola, fatti seguendo il Vangelo della domenica, sono utili? E' una cosa ormai consolidata? Toni afferma che sarebbe bello se i laboratori fossero guidati da animatori laici; ci vuole la corresponsabilità nel farli e nel guidarli.

Fr. Adriano parla brevemente del Gruppo Giovani, con cui si sta camminando in questi anni. Dobbiamo precisare che quando si parla di giovani, si parla di ragazzi/e dai 18 anni in su e per noi questo equivale a parlare degli animatori dei giovanissimi. Per gli animatori si dovrebbe fare un cammino personale; peccato che non abbiano partecipato alla lectio divina e faticino molto nel confrontarsi con Gesù Cristo. Con i giovanissimi invece si lavora molto bene, in parrocchia, in UP e in Diocesi. Ci sono delle fatiche in quanto l'offerta è notevole, ma i ragazzi che partecipano sono pochi. Anche per il Meeting avrebbero potuto partecipare circa 70 ragazzi/e invece hanno aderito solo una ventina. Perché i genitori non spingono i figli ad incontrarsi con Cristo e col Vangelo?

L'estate può essere un tempo privilegiato, dono per una ricarica umana e spirituale. Ecco l'esperienza di due parrochiani

IL CAMMINO DI SANTIAGO

Tra tanti cammini che portano a Santiago di Compostela dove nella Cattedrale sono conservate le reliquie di San Giacomo Apostolo abbiamo scelto il cammino primitivo.

Primitivo perché si ritiene sia il primo cammino percorso dai pellegrini sin dal IX sec.

Sono circa km 340, suddivisibili in 13 tappe, e questo si conciliava con le nostre ferie e con il desiderio di compiere un cammino completo.

Tra curiosità, incertezze, dubbi, entusiasmo e voglia di farcela partiamo, zaino in spalla!!

Non si è né eroi né maratoneti ma solo persone comuni che con il proprio passo, più o meno lento, secondo le proprie condizioni, secondo il tempo, passo dopo passo hanno percorso un cammino.

Si attraversano campi, boschi di eucalipti, pini, castagni, montagne ricoperte ora di erica ora di ginestre. Profumi, colori, fango. Durante il cammino non si è mai soli anche se non c'è nessuno.

E una scoperta è che ci si arricchisce mentre lo si percorre.

Si incontrano altri pellegrini, si scambiano informazioni, idee, si condivide bisogni, cibo, emozioni, sensazioni, spazi,

Grande poi è l'emozione che si prova all'arrivo a Santiago.

Si abbraccia il Santo che da anni smuove milioni di pellegrini, la Basilica è stracolma, il Botafumero diffonde l'incenso..... il cammino continua, il cammino della vita, pieno di difficoltà, di gioie, di scelte

Fabiana e Tommaso

Rocciata: un'occasione...

... come tante altre se guardiamo bene.

Personalmente non sono entusiasta per gite, feste, manifestazioni goderecce... 'in primis' perché non sono compito né dei parroci né dei



diaconi e poi perché sconfinano a volte con quel famoso 'schiaffo alla miseria' che sempre è anche uno schiaffo al Vangelo.

Nello stesso tempo non mi strap-

po le vesti se 'semel in anno' si creano occasioni per un sorriso e una battuta di spirito...

Certo, se anche la Rocciata destinasse un obolo per la Caritas... don Gigi

Messe di luglio a Pieve

- 1– Gianni
- 5– Carolina, Quinto, Marco e Nello
- 8– Legataria
- 12– Filomena (Ann)
- 15 libera
- 19– Silvio
- 22– libera
- 26– Felicetta, Maria e Nicola
- 29 libera

Messe luglio a Capodacqua

- 2– Messa a Saggio
- 5– Andrea (ann), Cesare, Marisa e Franco
- 9– Raniero
- 12– Carlo; Nannina
- 16– Maria e Mattia
- 19– Maria; Aldo
- 23– Famm Baldoni e Santini
- 26– Ivano e Sergio
- 30– Pietro

Messe di luglio a San Giovanni

- 2– Feliciano, Santa e Lella
- 3– Erminio, Erminia, Corona e Gino, Aurelio ed Elena
- 4– Assunta e Alessandro; Francesco 30°
- 7– Non c'è la Santa Messa
- 9– Non c'è la Santa Messa
- 10– Ersilia, Luigi e Paolo; Giuseppe e Tersilia, Maria e Armando
- 11– Legataria
- 14– Olindo
- 16– libera
- 17– Terzo, Lavinia e Antonio; Elena, Pietro e Luisa;
- 18– libera
- 21– Santa Feliciano e Giuseppe
- 23– Non c'è la Santa Messa
- 24 Annamaria
- 25– libera
- 28 libera
- 30– Non c'è la Santa Messa
- 31– libera

Messe di luglio a Belfiore

- . Alba e Alviero
- . Elena
- . Geltrude e Agostino
- . Alba e Alviero
- 10 . Fam. Carloni
- 11 . Giuseppe
- 12 . Libera
- 14 . Libera
- 17 . Libera
- 18 . Libera
- 19 . Domenico e Celesta
- 21 . Nello e Giulia
- 24 . Alviero
- 25 . Brigida
- 26 . Giuseppe e Rosa
- 28 . Pierina
- 31 . Pierina e Nicola

Messe di luglio a Vescia

- . Gianni
- . Fam. Mancinelli e De Martino
- . Fam. Tabarrini
- . S.i.O.
- . *Capannaccio*
- . Alfiero
- . *Non c'è Messa*
- . Edoardo e Maria
- . Luigi e Viviana
- . Fernanda e Oreste
- . Ulderico
- . Alberto e Adriana
- . Andreina e Iole
- . Cristina e Francesco
- . Lino
- . Augusto
- . *Non c'è Messa*
- 25 . Giuseppe
- 26 . Libera
- 28 . Libera
- 30 . Libera
- 31 . *Non c'è Messa*